

Codice A1509A

D.D. 22 dicembre 2017, n. 1340

**LR 5/16, art. 12, comma 1 e art. 4 del Regolamento regionale n. 6/R del 27 febbraio 2017.
Costituzione della Rete regionale contro le discriminazioni.**

Visti:

- l'articolo 12 della Legge regionale 23 marzo 2016, n. 5, "Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale" che recita:

1. *La Regione promuove l'istituzione di una Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte, con compiti di prevenzione e contrasto delle discriminazioni e assistenza alle vittime nel territorio regionale, previo accordo con l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica del Dipartimento per le Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (UNAR), gli enti locali piemontesi, l'associazionismo e le parti sociali.*

- L'articolo 4 del Regolamento regionale n. 6/R del 27 febbraio 2017 recante : "Attuazione della Legge regionale 23 marzo 2016, n. 5 (Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale", che recita:

Art. 4. (Nodi territoriali)

1. I Nodi hanno competenza territoriale, di norma corrispondente con i territori provinciali e metropolitano.

2. I Nodi sono parte integrante della Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte, sono coordinati dal Centro regionale contro le discriminazioni in Piemonte e svolgono le seguenti attività:

a) accoglienza, orientamento, presa in carico delle persone segnalanti e gestione dei casi di discriminazione;

b) costruzione e coordinamento della Rete territoriale contro le discriminazioni;

c) monitoraggio del fenomeno delle discriminazioni a livello territoriale.

d) informazione, comunicazione e sensibilizzazione sulle tematiche antidiscriminatorie nel territorio di competenza, con la supervisione del Centro.

3. Per l'istituzione dei Nodi la struttura regionale competente individua gli enti pubblici adeguati a svolgere le funzioni di cui al comma 2, con i quali stipula apposite intese che definiscono le caratteristiche strutturali del Nodo e del personale addetto e le modalità di collaborazione. Tali intese non devono essere onerose.

4. Per il funzionamento dei Nodi, la Regione può avvalersi anche del personale e delle strutture regionali dislocati sul territorio.

Dato atto che, in applicazione di quanto previsto dai punti 3 e 4 del citato articolo 4 del regolamento, la Regione Piemonte ha stipulato appositi Protocolli di Intesa con i seguenti Enti territoriali:

Provincia di Alessandria, data firma 03.11.2017;

Comune di Asti, data firma 18.12.2017;

Provincia di Cuneo, data firma: 28.09.2017;

Provincia di Novara, data firma 27.07.2017;

Città metropolitana di Torino, data firma 19.07.2017;

Provincia del VCO, data firma: 19.07.2017;

Provincia di Vercelli, data firma: 19.07.2017.

Verificato che Per il territorio della Provincia di Biella la Regione si è avvalsa di proprio personale e strutture per costituire il Nodo territoriale.

- dato atto che a seguito della firma dei Protocolli sopra indicati si sono costituiti i Nodi territoriali della Rete regionale contro le discriminazioni,

Ritenuto pertanto necessario formalizzare le indicazioni pervenute dai Enti territoriali sottoscrittenti, secondo l'elenco all'allegato A del presente atto;

- attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.16;

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

visto il Dlgs 165/2001 e smi, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la LR 23/2008 e smi, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la LR 5/2016 e smi, "Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale";

visto il Regolamento regionale n. 6/R recante : "*Attuazione della Legge regionale 23 marzo 2016, n. 5 (Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale)*",

DETERMINA

- di approvare l'elenco dei Nodi della Rete regionale contro le discriminazioni istituiti presso le Province piemontesi e la Città metropolitana che hanno sottoscritto apposito Protocollo di Intesa con la Regione Piemonte, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera d) del Dlgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Dirigente del Settore
Dott.ssa Antonella Caprifoglio